



LA  
**MADONNA**  
DEL  
**BOSCHETTO**

Bollettino bimestrale del Santuario



CAMOGLI

## Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

### NEI GIORNI FESTIVI:

- Ore 6 Messa - Spiegazione del Vangelo - Benedizione.
- Ore 7,30 — - 8,30 - 10 — Messa.
- Ore 15 — Catechismo ai fanciulli.
- Ore 16,30 — Rosario - Predica - Benedizione.

### NEI GIORNI FERIALI:

- Ore 6 — Messa e Benedizione.
- Ore 7 - 7,30 — Messa.
- Ore 17,30 — Rosario e preghiere serali.

- Ogni primo Venerdì del mese - alle ore 6<sup>3/4</sup> - Messa e funzione al Sacro Cuore di Gesù colla partecipazione dei Crociatini e Crociatine. Ore 17,30 Rosario - Coroncina del Sacro Cuore - Spiegazione delle intenzioni mensili assegnate dal Centro dello Apostolato della preghiera - Benedizione Eucaristica.
- Ogni primo Sabato del mese: Ore 6 - Messa e funzione riparatrice all'Altare della Madonna - « Scoperta per i fanciulli iscritti alla protezione di N. S. del Boschetto.
- Tutti i Mercoledì dell'anno: Ore 6 - Messa e benedizione all'Altare di S. Giuseppe.
- Nel pomeriggio del Lunedì seguente la quarta Domenica d'ogni mese: Adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Franciscano.
- Nel pomeriggio del Giovedì immediatamente antecedente il primo Venerdì d'ogni mese: Adunanza delle Crociatine e Crociatini.

## RICORDI DEL SANTUARIO

Presso la Sacrestia del Santuario si trovano moltissimi e suariati oggetti

### RICORDO DEL SANTUARIO

come anelli, catenelle, medaglie, quadretti, fermagli, penne, fermacarte, immagini grandi e piccole, oleografie, cartoline illustrate, corone, crocefissi, ecc., il tutto a

### PREZZI MITISSIMI

A Camogli il BOLLETTINO si vende presso la:  
Libreria e cartoleria Chiesa Ernesto - Via XX Settembre, 22 r.

# LA MADONNA DEL BOSCHETTO

BOLLETTINO DEL SANTUARIO

CAMOGLI (Genova)

*Direzione ed Amministrazione presso il M. R. Rettore*

## Le due Riviere e il Santuario del Boschetto a Camogli

Ho percorso più volte in auto, in ferrovia, la Riviera ponentina dal Ponte di S. Luigi alla Grande Genova, ed ogni volta ho ammirate nuove visioni, gustati nuovi panorami di bellezza inebbrante, orizzonti incantati, tramonti nostalgici. Ad ogni svolta di strada, in ogni vallata, ecco un paesaggio dai caratteri proprii, spiccatamente distinto dagli altri che dà un senso di novità che tiene desta l'attenzione del turista e gli rallegra lo sguardo.

L'orizzonte ora si restringe ora si allarga: il mare a volte ti pare un lago, altrove ti si presenta in tutta la sua ampiezza in un golfo immenso i cui lati sfumano nell'orizzonte evanescente.

La Riviera di ponente la si potrebbe paragonare ad una collana di perle legate l'una all'altra da una catena massiccia di rocce secolari.

Non avevo ancora un'idea precisa della Riviera di levante. Un amico carissimo ha voluto la gustassi in ogni singola parte. E' tutt'altra cosa dalla Riviera di ponente, non so dire se più suggestiva o più riposante.

Se i ponentini vantano la riviera d'oro spezzettata in tanti piccoli paradisi terrestri dalla flora di mille colori, i levantini vanno orgogliosi della loro continuità di verde che va dalle tinte più cariche allo azzurro più tenue. E tante sfumature di verde ti compongono naturalmente grandi mazzi di fiori rossi, violacei che danno al verde un riflesso indefinibile. E così da Albaro a Portofino, da S. Margherita a Chiavari che si stende bianco in un barbaglio di sole.

Non so quale delle due riviere un pittore od un poeta sceglierebbe per le loro ispirazioni: forse tutte e due, perchè superbamente belle ed ispiratrici, forse o l'una o l'altra a seconda del temperamento.

Per me — e mi si perdoni — la riviera di ponente abbaglia: quella di levante riposa. La prima è troppo mondana, la seconda dà un senso mistico di raccoglimento che chiama alla meditazione e rende buoni. Forse per questo i levantini sentono maggiormente l'influsso religioso e le loro chiese, ricche d'oro e di marmi, sono un'oasi di pace che rapisce e commuove.

\*\*\*

Quasi nel centro della Riviera verde, sul declivio occidentale ed al rezzo di Portofino Vetta, si aderge il Santuario della Madonna del Boschetto. Attorno tutto un silenzio nostalgico. Nell'interno un profumo di incensi ed un olezzare di fiori.

Lassù salgono ogni giorno i cittadini di Camogli e delle città rivierasche per pregare la Madonna del Miracolo e per la « scoperta » dell'Immagine secolare. V'è in questa « scoperta » una tradizione di più generazioni, fatta di semplicità e di fede grande.

A Camogli non c'è avvenimento lieto o triste che non abbia la sua soluzione e la sua spiegazione presso il Quadro taumaturgico: Battesimi, Prime Comunioni, Sponsali e Matrimoni, avvenimenti lieti o tristi, funzioni patriottiche e civili: in espiazione, in propiziazione, in ringraziamento.

E così in questo silenzio verde di anime e di cose il Santuario è il fulcro sacro della vita religiosa e civica camogliese.

Più che altrove, qui, religione e patria si confondono, si spiegano e si armonizzano, come i fiori sgargianti tra il verde cupo. Gli uni hanno bisogno dell'altro. E quando necessità della vita costringono a ritornare alla città rumoreggiante o i cittadini stanno per riprendere le vie del mare e per affrontare le ardue prove dell'Oceano — Camogli è la città dei marinai e dei capitani di lungo corso — il cuore resta lassù come pegno ed arra di fortuna.

E le pie donne fra i nimbi d'oro e d'incenso cantano l'inno nostalgico dell'abbandono che sa di speranza, di certezza, di ritorno.

*Mi parto, cara Madre  
A Voi lascio il cuore  
In pegno dell'amore  
Che a Voi porto.*

Così lo penso ancora oggi il caro Santuario del Boschetto, dai mille ex voto che sono storie di tragedie marinare, di vittorie patrie, poemi di gratitudine che non muore.

Così lo penso il vecchio Quadro contornato e profumato di verde e di preghiere.

\* FRA SILVESTRO \*.

## La parola del Rettore

### Ringraziamenti.

A tutti, superiori ecclesiastici, autorità civili, enti e congregazioni religiose, parenti, amici, colleghi, che con la presenza, doni, omaggi, voti, auguri e preghiere, hanno partecipato alla festa del mio venticinquesimo di ordinazione sacerdotale i miei più vivi ringraziamenti, l'eterna mia riconoscenza: per tutti la mia quotidiana preghiera a N. S. del Boschetto perchè colla sua potente e materna intercessione, ottenga dal buon Dio ogni miglior bene.

Lode al Signore Dio, che nella mia data giubilare ha permesso venisse onorato il sacerdozio cattolico e che in tale occasione tante anime si accostassero a Lui e sentissero ammirazione stima amore per la divina istituzione sacerdotale.

Lieto che nel Rettore del Santuario sieno stati resi solenni omaggi di venerazione a N. S. del Boschetto, e che il mio giubileo abbia dato modo d'esaltare, nel numero speciale del Bollettino, il clero Camogliese e l'opera sua indefessa dotata e santa.

Da parte mia sento che nuovi doveri mi derivano dalle feste giubilari e cioè: una maggiore bontà per essere meno indegno ministro del Signore, un maggior zelo nel guadagnare anime a N. S. Gesù Cristo: una dedizione completa al culto di N. S. del Boschetto, al decoro del suo e nostro amato Santuario.

### San Giovanni Bono.

La festa del Santo Nostro Concittadino sarà celebrata domenica 20 Gennaio con la consueta solennità di riti nel nostro Santuario.

Precederà un triduo di preparazione che si svolgerà alla sera alle ore 17,30.

Ricordiamo questa figura grandiosa di Vescovo santo che onora altamente la nostra terra che Gli diede i natali; e noi rendiamo Gli onore collo stringerci compatti attorno al suo altare ad illuminarci dei suoi esempi virtuosi ad implorare costante e benefico l'alto suo patrocinio sulla nostra e sua città.

### Rendiconti 1934

Saranno ampiamente dati nel prossimo numero del Bollettino riuscendoci doveroso e gradito mettere a parte i concittadini delle cose del Santuario onde maggiormente vivano della sua vita.

Intanto rinnoviamo l'appello nostro appassionato a tutti i devoti di N. S. del Boschetto perchè non lascino inaridire la corrente di generosi aiuti pel Santuario.

L'antico debito è sempre rilevante, nuove necessarie spese di adattamenti e manutenzione hanno aperto nuovo debito.

In questi prossimi giorni del S. Natale nei quali la carità nei cuori cristiani si fa più generosa, non dimenticate, concittadini il devoto contributo al vostro caro Santuario.

IL BOLLETTINO vuol proseguire nella sua buona via, penetrare in tutte le famiglie e portarvi una parola di edificazione spirituale, tenere viva la fiamma d'amore alla Nostra Madonna.

Sappiamo che i concittadini amano questa pubblicazione che noi vorremmo rendere sempre più interessante e quindi ci raccoman-

diamo per averne i mezzi richiesti che sono rilevanti.

Ricordiamo poi che presso la biblioteca del Santuario abbiamo ancora disponibili un certo quantitativo di copie del tanto ammirato Numero Speciale del Bollettino pubblicato in occasione della festa giubilare al Santuario: chi non lo avesse comunque avuto, o ne desiderasse altra copia è pregato a richiederlo alla sagrestia del Santuario.

### Auguri.

Il Rettore del Santuario ed i redattori del Bollettino, auspicano, a tutti i devoti di N. S. del Boschetto ed a tutti i lettori, le migliori benedizioni del Divino Infante per le Sante Feste Natalizie e pel Nuovo Anno.

DON GIACOMO CROVARI  
Rettore

## Nel XXV di Sacerdozio del R.do Rettore

Riportiamo la benedizione impartita al nostro Rettore da S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo di Genova nell'occasione delle sue nozze d'argento sacerdotali che per un ritardo avvenuto non abbiamo potuto pubblicare nel « Numero Speciale ».

21-9-1934.

*Nel 25° di suo Sacerdozio le giunga gradita la n.ia benedizione che vuol essere augurio e preghiera di un lungo ministero, volto ad onore della Madonna ed a bene delle anime.*

IL Cardinale C. D. MINORETTI - Arcivescovo di Genova

S. E. Mons. Panizzardi ha inviato il seguente telegramma :

Rapallo, 25-9-34.

*Uniscomi esultanza cittadinanza suo giubileo irradiato celeste sorriso Maria augurando nuovo cammino a più lontane mete coronate copiosa messe sacerdotale apostolato.*

Mons. PANIZZARDI

I Salesiani hanno così telegrafato la loro adesione :

Sampierdarena, 23-9-34.

*Fra tanto splendore porpore, croci, dignità giunga gradito tributo ammirazione auguri preci.*

SALESIANI - Sampierdarena

L'adesione dell'Ill. mo Sig. Podestà di Camogli Comm. Giuseppe Bozzo :

*Gentile ed Illustre amico,*

*Ho ricevuto il suo, cortese invito al quale ero certo di poter aderire ma purtroppo "l'uomo propone e Dio dispone",,*

*Io avevo disposto di essere domani fra i suoi invitati, ma la visita di una Autorità me lo impedisce.*

*Ne sono spiacentissimo; avrei tanto desiderato farLe a voce tutti i miei rallegramenti, tutti i miei auguri e porgerLe anche a nome dei nostri cari camogliesi tutta la loro simpatia ed il loro ringraziamento per la sua veramente santa, faticosa e redditizia opera a pro della nostra gente, ma per la ragione di cui sopra dovrò essere assente.*

*Sono con Lei e con loro in ispirito.*

*A mezzo della presente formulo a Lei intelligente ed ottimo concittadino ed amico, anche a nome di tutta Camogli, che tanto lo ama e lo apprezza, i voti più sinceri perchè Dio lo conservi a lungo fra noi e possa fra altri venticinque anni riavere l'atto di omaggio che tutti amici e conoscenti oggi Le tributiamo. Infinitamente*

GIUSEPPE BOZZO

---

## **LE FESTE GIUBILARI**

### **del Rev. RETTORE Don GIACOMO CROVARI**

*Camogli ha partecipato in folla alle feste svoltesi lo scorso settembre nella fausta circostanza del primo giubileo sacerdotale del nostro ben amato Rettore Rev.do Giacomo Crovari.*

*La manifestazione di omaggio che, amici, estimatori e la cittadinanza, hanno voluto tributare con mirabile fusione di animi e di intenti al cittadino integerrimo, al sacerdote di Dio, ebbe esito felicissimo che sorpassò di gran lunga le più liete previsioni degli organizzatori.*

*Ci è d'uopo forzare la consegna del nostro Rettore che avrebbe solamente desiderato affidare a queste pagine il suo pensiero riconoscente verso quanti hanno voluto partecipare e contribuire in vario modo alle sue feste giubilari, ma una relazione la riteniamo opportuna sia pure per i numerosi lettori del nostro Bollettino che, assenti, non hanno potuto condividere le ore gioiose che abbiamo trascorse nel nostro Santuario sotto lo sguardo benigno della amabilissima Madre comune: la Madonna del Boschetto.*

*Il Comitato, cui fu animatore il Rev. Giacomo Fulle, volle che nulla difettasse alla organizzazione della festa e lo svolgimento inappuntabile di ogni numero fu superiore ad ogni aspettativa e degno del massimo elogio.*

*La ricorrenza del giubileo sacerdotale per desiderio del Rev. Rettore ebbe due distinte celebrazioni.*

*La prima si svolse il giorno di mercoledì 19 Settembre, anniversario della consacrazione. Il Rev. Crovari ha voluto ricordare la bella data nell'intimità dei propri congiunti e degli amici suoi più cari. Ciò non impedì che il Santuario fosse gremito di una folla desiderosa di unire i voli del cuore e le fervide preci a quelle del Ministro di Dio che in quell'alba radiosa risaliva dopo cinque lustri di nobili fatiche e di santo apostolato quell'altare che conobbe tutte le trepidazioni, tutte le gioie e anco i dolori che seguirono l'opra sua e il santo suo ministero tutto volto alla conquista delle anime a Gesù, a maggior gloria di Dio, della Vergine SS. e per l'esaltazione della Chiesa Cattolica.*

*Numerosissime le sante comunioni.*

*Suggestiva cornice al sacro rito i dolci concetti che fresche e bianche voci di giovinetti (accompagnate all'organo dal bravo Gino Antola) spandevano per le volte del tempio.*

*La bella funzione, che lasciò nei presenti un dolce e commovente ricordo, si chiuse col canto del Te Deum al quale seguì la Benedizione Eucaristica e la scoperta del quadro della Taumaturga Immagine della nostra Madonna.*

*Volle, il Rev. do Crovari, fossero partecipi alla sua gioia i poveri di Camogli e oltre le generose offerte da Lui elargite alle opere pie, desiderò che venticinque poveri (numero simbolico degli anni di sacerdozio) fossero ammessi ad un agape da Lui offerto e che ebbe il suo svolgimento in una trattoria sita nelle adiacenze del Santuario.*

*Con gentile pensiero anche il nostro Segretario Politico Cav. Uff. Angelo Riccobaldi ha voluto unirsi all'opera di bene e unitamente al Rettore presenziò al banchetto, avendo per tutti una parola buona di conforto e di incoraggiamento. La riunione, che era stata preceduta da una funzioncina nel Santuario, si svolse con il massimo ordine e cordialità e si sciolse fra le benedizioni di quei derelitti che godettero in tal giorno una fugace parentesi di serenità nel duro cammino della loro affaticata esistenza.*

*Nel pomeriggio, come precedentemente fissato, nel vasto salone dell'Asilo Infantile «Umberto I», graziosamente concesso dalla Direzione della pia opera, si svolse un trattenimento accademico in onore del festeggiato.*

*Pubblico numeroso e sceltissimo delle grandi occasioni. Autorità e personalità, clero e fabbriceria.*

*Per amore di brevità omettiamo i nomi.*

*Il programma fu svolto impeccabilmente da tutti gli esecutori, addimostrarono tutti la loro perizia e bravura nella esecuzione perfetta di ogni singolo numero, tanto più se dobbiamo considerare il brevissimo tempo speso alla sua preparazione.*

*Al termine del trattenimento parlò il Rev.do Don Giacomo Fulle, che disse della vita e delle opere del festeggiato e con frasi ben appropriate presentò il dono della popolazione consistente in una ricchissima pianeta di tela d'oro ricamata d'argento, opera pregevolissima, la quale, per desiderio del Rev.do Crovari, resterà di proprietà del Santuario (1). Le parole dell'oratore e la chiusa del suo discorso furono coronate da vivissimi applausi. Il festeggiato pronunciò sentite parole di ringraziamento.*

*La domenica 23 Settembre segnò la data della solennità maggiore. Il « Boschetto » e sue adiacenze erano pavesate a festa, i sacri bronzi fin dal buon mattino spandevano per l'aere i loro lieti rintocchi e tutto presagiva una giornata densa di sante emozioni, onusta di ottimi frutti spirituali.*

*La messa della Comunione generale venne celebrata dal Rev.mo Mons. Prof. Giacomo Moglia, canonico teologo della Metropolitana, che disse un toccante fervorino di circostanza. Seguì la Benedizione Eucaristica e la « scoperta ».*

*Molto tempo prima dell'ora fissata per la messa « giubilare » il*

---

(1) A questo punto sarebbe indispensabile dare un elenco completo dei ricchi e numerosissimi doni offerti per la lieta occasione, ma lo spazio avaro lo impedisce, accenneremo soltanto che, oltre alla magnifica pianeta, notammo fra i doni un bellissimo camice, una tovaglia d'altare con ricco pizzo al tombolo, dono del direttore e insegnanti delle Civiche Scuole Elementari di Camogli delle quali il Rettore è ispettore per l'insegnamento religioso.

Il Terz'ordine Franciscano (conferenza locale) ha presentato una pergamena miniata artisticamente con dedica, racchiusa in elegante cornice.

I Recchesi, i quali ebbero per lunghi anni fra di loro il Rev. Rettore, offrono una grande fotografia del « S. Cristo » con ricca cornice.

I giovani del Circolo Cattolico « S. Giovanni Bono », pure di Recco, offrono un bellissimo album rilegato in cuoio sbalzato contenente tutte le fotografie dei giovani del Circolo che fanno corona a quella del Rettore che si trova al centro.

L'affettuosa dedica così si esprime: « I giovani dell'Associazione Giovanile « S. Giovanni Bono » di Recco al loro indimenticabile ed amatissimo ex Assistente Ecclesiastico ».

Seguono ricchi servizi da caffè, vassoi con supporti in argento cesellato, penne d'oro, tappeti da tavolo finemente lavorati, orologi, servizi da liquori, cartelle da scrittoi, libri e composizioni musicali con dediche, servizi da frutta, da pesce ecc. ecc.

popolo camogliese assiepava letteralmente il Santuario rutilante di mille luci spioventi da un gran numero di « lumiere » di cristallo disposte armonicamente attorno l'ancona e le pareti del tempio. Questa nuova disposizione dell'addobbo interno del Santuario ha incontrato il pieno favore del pubblico.

Servirono all'altare il Rev.do Prevosto di Nozarego Don Gerolamo Schiaffino (Diacono) e il Rev.do Don Secondo Chiocca, custode della Chiesa succursale di San Rocco Capodimonte (Suddiacono); cerimoniere il Rev.do Arciprete di Ruta Don Ambrogio Cerro.

In « Cornu Evangelii » assistevano, colle insegne del loro grado, Mons. Pietro Riva, nostro veneratissimo Arciprete e l'illustre concittadino Mons. Prof. Michele Razeto, ambedue Protonotari Apostolici; Mons. Prof. Giacomo Moglia della Metropolitana e il Rev.do Mons. Francesco Cuneo, Prelato Domestico di S. Santità e Canonico della Cattedrale di Chiavari. In apposite bancate e posti riservati, oltre ai fratelli e sorelle e congiunti del Rev.do Crovari, notammo: il Segretario Politico Cav. Uff. Angelo Riccolbaldi; il Vice Podestà Avv. Cav. Luigi Paolo Cichero; il Podestà di Recco Cap. Cav. Raimondo Benvenuto, la Fabbriceria di Camogli col suo attivo presidente Comm. David Bozzo, il Cap. Silvio Antola Presidente dell'Amministrazione del Santuario del SS. Crocifisso in Recco, l'Avv. Antonio Ansaldo e il Comm. Giacomo Razeto.

Fra le rappresentanze notammo quella numerosa e in « cappa » della Confraternita di San Michele di Recco, le rappresentanze con bandiere e gagliardetti della Soc. Op. Cattolica, del Circolo Giovanile di Azione Cattolica « San Giovanni Bono » con la Sezione Aspiranti, tutti di Recco. I Crociatini del Santuario facevano guardia d'onore col gagliardetto.

Numerose infine le rappresentanze di Opere Pie, Associazioni, Istituti religiosi di Camogli con i loro dirigenti.

La messa venne eseguita da uno sceltissimo corpo di cantori di Genova che hanno interpretato con fine intuito d'arte la bella composizione del nostro illustre concittadino il Maestro Stefano Ferro, organista dell'insigne Basilica di Maria Immacolata di Genova il quale con la solita bravura ha diretto il complesso affiatatissimo degli esecutori.

Venne eseguita la messa dedicata dal Ferro alla nostra Madonna: « Monstra Te esse Matrem ». Siedeva all'organo il bravo Maestro Giacomo Pedemonte.

Al Vangelo salì il pulpito il Rev.do Prof. Agostino Queirolo che pronunciò una magnifica orazione. Esaltò l'opera del Sacerdote in

mezzo agli uomini, additò le benemerenze del clero nel mondo ed ebbe spunti ed accenni affettuosi verso il caro amico Don Giacomo Crovari che commossero intensamente l'uditorio.

Al « Sanctus » a cura dei giovani « Boschettini », che con tanto amore prestano l'opera loro per le feste esterne del Santuario, si ebbe un fragoroso sparo di mortaretti. Alla fine della funzione vi fu il bacio delle mani e la distribuzione delle immagini ricordo.

Terminata la cerimonia le autorità e le rappresentanze furono convenute al Grande Ristorante del « Portofino Vetta » per una colazione che si svolse fra la massima cordialità e con un servizio degno di elogio.

Iniziò la serie dei brindisi il Rev.mo Arciprete di Camogli. Con frase briosa e calda di paterno affetto rievocò la fanciullezza del Rev.do Crovari, la sua ferma vocazione al Sacerdozio fin dalla più tenera età, disse della vita nel Seminario di Chiavari prima e di quello di Genova poi, ne sottolineò le fasi più salienti della vita sacerdotale concludendo con i voti più fervidi che larga possa essere ancora la messe da raccogliere dal pio ed attivo Ministro del Signore nel campo riservato alla sua operosità ed alla sua ben nota attività.

Il discorso del venerando Mons. Arciprete, parecchie volte interrotto da applausi, venne in fine coronato da una vera ovazione.

Seguì il Vice Podestà Avv. Cav. Luigi Paolo Cichero che portò la adesione del Podestà e si disse lieto di esprimere il suo vivo compiacimento per gli onori e le feste tributate nella fausta circostanza al Rev.do Rettore.

L'oratore sacro Prof. Agostino Queirolo aggiunse ancora brillanti espressioni di felicitazione e di augurio a quelle pronunciate nel Tempio e venne assai applaudito e festeggiato dai presenti. Un plauso vivissimo concluse le parole che con la sua verve solita pronunciò il Rev.do Pier Virgilio Balduzzi Vice Parroco.

Seguirono Mons. Prof. Giacomo Moglia che portò l'adesione dei Superiori del Seminario Arcivescovile di Genova, Mons. Francesco Cuneo che rievocò l'epoca trascorsa dal Rev.do Crovari nel Seminario di Chiavari, il Podestà di Recco Cav. Raimondo Benvenuto che portò l'adesione e i rallegramenti della vicina Città, e il Rev.do Paolo Crovari Coadiutore della Chiesa di S. Gerolamo di Castelletto in Genova che rievocò le benemerenze del casato per la Chiesa ed infine l'amico Prof. Enrico Corzetto.

Il nipotino del festeggiato Andresito Crovari ha recitato con spigliatezza un saluto in versi ed ha offerto allo zio un magnifico mazzo di fiori fra gli applausi dei presenti.

*A tutti ha risposto con felice improvvisazione il Rev.do Crovari e la bella riunione si sciolse.*

*Un corteo di macchine trasportò velocemente alla Chiesa Parrocchiale tutti i convenuti. Il maggior tempio cittadino era affollato di persone. Venne cantato il Vespro dopo il quale il Rev.do Rettore volle esprimere il suo pensiero di viva riconoscenza a Dio, alla Patrona Augusta dei Camogliesi, N. S. del Boschetto, agli incliti Patroni SS. Prospero e Fortunato, per avergli concesso la gioia di una sì radiosa giornata. Rivisse i tempi della sua fanciullezza in massima parte collegati al nostro bel tempio parrocchiale, ove sin dalla più tenera età, chierichetto al servizio dell'altare, maturò la sua santa vocazione al Sacro Ministero, e dove, or fanno cinque lustri, offrì per la prima volta a Dio il Sacrificio incruento del Suo Divin Figliuolo.*

*Venne quindi cantato il « Te Deum » a voce di popolo e impartita la Santa Benedizione Eucaristica.*

*Il Santuario del Boschetto si andava intanto riempiendo di gran folla di fedeli in attesa della funzione di chiusura.*

*Il Vespro solenne venne eseguito magnificamente dalla Cantoria femminile che con lodevole attività cura il massimo decoro col quale si svolgono le diverse solennità al Santuario. La Cantoria del Santuario si è voluta riservare in ultimo l'onore di rendere questo omaggio al Rev.do Rettore.*

*L'esecuzione è stata meritevole di ogni più alto elogio, sia per la compattezza delle voci armoniose e ben impostate, sia per l'ottima interpretazione dello spartito e la perfetta intonazione.*

*Dopo il Vespro il Rev.do Crovari, cui la commozione impediva in quel momento di esprimersi come certamente dettava il suo cuore, disse con frasi toccanti della riconoscenza e del suo sentimento di gratitudine verso i Superiori, i colleghi e gli amici e verso il popolo Camogliese per quanto tutti avevano fatto nella fausta occasione allo scopo di rendergli onore.*

*Recitò quindi il panegirico di N. S. della Consolazione di cui ricorreva la solennità.*

*La Benedizione Eucaristica e la « scoperta » del quadro della Madonna « pro gratiarum actione » chiuse la laboriosa giornata giubilare.*

*Sono scese intanto le tenebre, ciascuno di coloro che hanno partecipato alle belle funzioni porta seco il suggestivo ricordo di esse, la facciata del Santuario e il campanile splendono di mille luci che riverberano sul nostro bel mare e dicono ai lontani la gioia del nostro popolo per l'indimenticabile giornata vissuta.*

DARIO UMBERTO RAZETO

## CRONACA DEL SANTUARIO

### 1° Luglio - Pellegrinaggio.

Giungono di buon mattino da Genova circa 50 educande della benemerita «Opera Benedetto XV». Sono accompagnate dalle Reverende Suore e da egregie signore benefattrici dell'Opera Pia. Il direttore spirituale, Rev.mo Molini Luigi celebra la S. Messa e tiene alle giovani appropriato ed eletto discorso. Le ricoverate eseguono armoniosi cantici mariani. La benedizione Eucaristica e quella di N. S. del Boschetto chiude la pia e commovente funzione.

### 2 Luglio - Festa dell'Apparizione.

Preceduta da un solenne triduo, la festa dell'Apparizione fu celebrata con il consueto fervore e fulgente solennità. — In questo anno non si ebbe alcun festeggiamento esterno. Nel Santuario fu grande la affluenza dei devoti, numerosissime le S. Comunioni.

Ai Vespri in musica seguì il pagnegirico della Madonna detto con forbita parola e tenero sentimento filiale dal concittadino R.mo Prospero Pace canonico di S. Giovanni a Chiavari. Tanto alla Messa che ai Vespri il canto fu eseguito perfettamente dalla cantoria femminile del Santuario, meritando l'elogio di tutti coloro che parteciparono alle Sacre funzioni.

### 4 Luglio.

Giunge al Santuario la signora Musso Ernesta da Genova per ringraziare la Madonna di una grazia particolare ricevuta il 20 aprile u.s. a favore del cognato Adolfo Musso ed il 13 giugno a suo proprio favore.

E' presente anche la sig.na Maria Descalzi che attribuisce a N. S. del Boschetto, la sua guarigione da gravissima malattia.

### 8 Luglio.

L'egregio e valoroso concittadino Razeto cav. Agostino, capitano AA R. N. pilota aviatore, viene al Santuario reggendosi sulle stampelle e lascia la seguente dichiarazione:

«... sento il dovere di ringraziare pubblicamente la Madonna del Boschetto per avermi protetto nel grave incidente di volo occorsomi il 27 aprile 1933 al largo di La Spezia...».

### 10 Luglio.

Seguendo la simpatica tradizione anche in questo anno i sacerdoti Camogliesi convennero al Santuario per l'annuale riunione. Per motivi diversi ed impellenti molti non potettero portarsi al Santuario, tuttavia un folto numero di sacerdoti si trovarono stretti all'altare della cara Madonna. Alle 10 celebrò la Messa solenne il Rev.mo Prevosto di S. Massimo Don Agostino Causi ed al Vangelo tenne un elevato discorso il Rev. Paolo Crovari, vicario coadiutore della chiesa di N. S. delle Grazie e S. Gerolamo in Castelletto. Il canto liturgico gregoriano venne eseguito dai sacerdoti stessi. Abbiamo notato con piacere la presenza dei colleghi ed istituti cittadini e buon numero di devoti.

Auguriamo che questo annuale convegno tanto edificante e simpatico alla cittadinanza continui e sia sempre più imponente pel numero de' sacerdoti partecipanti.

*25 Luglio.*

I novelli sposi De Amici Luigi Giovanni, macchinista navale, e Olcese Luigia Clelia fu Luigi non appena terminato il sacro rito alla chiesa parrocchiale accompagnati dal brillante seguito di parenti ed amici, vengono al Santuario adornato dai più belli fiori e splendente di luci, ad invocare con la tradizionale e pia funzioncina celebrata dal Rettore, la materna benedizione a Maria SS. per la loro vita coniugale.

*29 Luglio.*

L'ing. Edoardo Falconi benemerito per le sue gratuite prestazioni al Santuario, e devoto, come da tradizione della sua distinta famiglia, alla Madonna del Boschetto, nel giorno delle sue nozze celebrate a Milano vuole che al Santuario si faccia la « scoperta » del quadro taumaturgo e per lui e la sua graziosa sposa si elevino preghiere ad invocare presidio e benedizione per la loro vita nuziale.

*Agosto.*

Nei giorni 30-31 luglio e 1-2 agosto si compiono le funzioni e la predicazione della « Porziuncola ». Il Cappuccino Padre Francesco da Monterosso, mattino e sera intrattene con parola chiara e fervente i molti devoti sulla dottrina delle indulgenze in generale e particolarmente sul « Perdono » d'Assisi.

Molte confessioni e sante comunioni contrassegnarono questi santi giorni. Il giorno due a sera prima della sacra funzione il sullodato Padre compì la cerimonia della vestizione di parecchie nuove ascritte alla Conferenza del Terz'ordine Francescano, ed alcune altre ammise alla « Professione ».

*1-15 Agosto.*

Va notato un numero rilevante

di « Scoperte » di ringraziamento per favori ricevuti, segno evidente che la Madonna del Boschetto è sempre larga di sua potente intercessione per i Camogliesi che l'invocano Madre e Patrona.

*21 Agosto.*

Nel pomeriggio scendono da Ruta i seminaristi genovesi della quarta ginnasiale. Si scopre il quadro taumaturgo, si recita il Rosario, litanie, Benedizione Eucaristica, cantici Mariani.

*22 Agosto.*

Giunge al Santuario un folto gruppo di fanciulli della vicina parrocchia di Avegno. I buoni ragazzi con molta pietà partecipano alla devota funzione alla Madonna.

*24 Agosto.*

Si inizia la solenne novena in preparazione alla festa di N. S. del Boschetto. La novena è predicata dal R.mo Prof. Luigi Pistola, arciprete V. F. di Riva Ligure (Imperia). Il concorso dei fedeli è consolante, sebbene contrastato da un tempo poco propizio. Molti devoti tuttavia parteciparono alle messe dopo la funzione della comunità, ed ogni mattino si compievano circa duecento comunioni.

*2 Settembre - Festa Principale della Madonna.*

Fin dalle ore 5 s'iniziò la celebrazione delle S. Messe che furono numerose specialmente nelle prime ore del mattino ma una vera folla assiepò il Santuario e s'accostò al Banchetto Eucaristico.

Alle nove la messa solenne in musica, celebrata dal R.mo Arciprete di Ruta in rappresentanza di Mons. Arciprete di Camogli.

Alle ore 17 Vespri in musica e presente molto popolo disse, con alata e smagliante parola, il panegirico della Madonna il R.mo Prof.

Don Pistola che tanto egregiamente avea predicata la novena.

La sacra musica e canto sia alla messa sia ai vespri fu magnificamente eseguita dalla locale cantoria femminile che rende un apprezzato servizio al Santuario.

L'altare della Madonna per la profusione di fiori sembrava cambiato in aulente aiuola.

#### 8 Settembre.

I novelli sposi Pastore Silvio Ettore fu Giuseppe e Maggi Maria Regina di Desiderio impediti di venire personalmente al Santuario nel giorno di loro nozze, inviano generosa offerta e vogliono per loro tutela e benedizione la funzioncina di impetrazione all'altare della Madonna.

#### 12 Settembre.

Il cap. Ferrari Domenico Mario fu Nicolò e la sua sposa Olivari Lelia Vera di Prospero non appena terminato il sacro rito nuziale alla parrocchiale seguiti dai numerosi parenti ed amici sono al Santuario preparato a festa con luci e fiori e con la consueta funzione celebrata dal Rettore chieggono alla cara Madonna del Boschetto protezione costante per la loro vita coniugale.

#### 9 Settembre.

Sale al Santuario nel pomeriggio la imponente processione della parrocchia omaggio tradizionale di gratitudine della cittadinanza alla propria Celeste Castellana.

Dopo i Vespri il M. R. Don Pier Virginio Balduzzi, vicario di Mons. Arciprete, con frase poeticamente scultoria intreccia le glorie di Camogli e della sua Madonna.

Esposto il SS. Sacramento, si eleva imponente il « Te Deum » di ringraziamento.

#### 10-16 Settembre.

Ha luogo il settenario di N. S.

Addolorata celebrato a cura della Confraternita omonima e coronato la domenica 16, con grande solennità di riti religiosi e festeggiamenti esterni.

#### 23 Settembre.

Solenne celebrazione del 25.mo di ordinazione sacerdotale del R.do Rettore del Santuario.

Alla messa delle ore 6 il fanciullo Causi Elio s'accosta per la prima volta a Gesù Eucaristico. Mons. Can. Giacomo Moglia rivolge al fortunato bimbo ispirate parole d'occasione.

#### Ottobre.

Questo mese è caratterizzato dalla pia pratica del S. Rosario recitato ogni sera innanzi a Gesù Eucaristico esposto. La pia pratica è seguita da un folto numero di devoti.

#### 7 Ottobre.

Va notato un numeroso pellegrinaggio da Sestri Levante.

#### Novembre il mese dei « Morti ».

Nei giorni 1, 2 e 3 si compì un solenne triduo di suffragio a cura del Santuario con predicazione del Rev.do Rettore.

Dall'11 al 18 solenne ottavario di suffragio pei confratelli e consorelle defunti a cura della Ven.da Confraternita di N. S. Addolorata.

La predicazione fu tenuta egregiamente dal Rev.do P. Pietro dei Monaci Olivetani.

Dal 18 al 25 altro ottavario di suffragio pei confratelli e consorelle defunti a cura della Ven.da Confraternita di N. S. della Consolazione. La predicazione fu dettata dal Rev.do Rettore ma il discorso di chiusura venne detto con parola dotta e chiara dal M. R. Don Giuseppe Capurro della vicina Recco.

**OFFERTE**

*Offerte per la scalinata in marmo all'esterno del Santuario e per le nuove panche della Chiesa.*

*Offerte pro Santuario*

Olivari Cecilia - Marsiglia	L.	10,—
N. N.	"	7,—
Vago Giulia ved. Schiaffino	"	30,—
Antola Angiolina	"	15,—
Simonetti Vera	"	50,—
G. B. C.	"	50,—
Bimbi Asilo Infantile - Città	"	52,—
Maria Descalzi - Genova (per grazia ricevuta)	"	25,—
Musso Ernesta - Genova (per grazia ricevuta)	"	10,—
Figallo Filippa	"	20,—
N. N. (per grazia ricevuta)	"	25,—
C. T.	L.	10,—
Alberti Pina (per grazia ric.)	"	10,—
Pellegrinelli Giuseppina	"	20,—
Degregori Albina	"	25,—
Famiglia Bertolotto	"	100,—
C. L. (in ringraziamento)	"	50,—
Diego Maria	"	10,—
Mortola Rosalia	"	20,—
N. N.	"	5,—
Can. Prospero Pace	"	50,—
Pini Fortunato	"	5,—
Oneto Angela	"	10,—
In memoriam di Caterina Queirolo ved. Testino	"	50,—
Caffarena Giulia	"	10,—
D'Aste Nino	"	25,—
G. M. G.	"	50,—
N. N.	"	50,—
Toron Emilia - New York	"	58,—
Rev. Cichero Antonio	"	40,—
M. C.	"	50,—
M. R.	"	50,—
Bozzo Elisa ved. Falconi (per grazia ricevuta)	"	50,—
Maggi Ernesto	"	10,—
Pellegro Ferro	"	5,—
Lavarello Antonietta (per grazia ricevuta)	"	100,—
Sig.na Traversaro (per grazia ricevuta)	"	20,—

Fini Elisabetta	L.	10,—
Caterina Ferrari Schiaffino	"	50,—
G. B. R.	"	5,—
M. S. D.	"	10,—
N. N.	"	25,—
N. N.	"	20,—
G. R.	"	10,—
Avegno Maria ved. Cavallo	"	10,—

*Offerte pro Bollettino*

Olivari Cecilia - Marsiglia	L.	10,—
S. C. M.	"	5,—
Lina Albavera Dapelo	"	10,—
Muzzacchielli Tomasina - Ruta	"	5,—
Schiaffino Prospera S. Martino	"	5,—
Teresa Schiaffino ved. Donati S. P. d'Arena	L.	5,—
Schiaffino Bartolomeo	"	5,—
Vago Giulia ved. Schiaffino New York	"	15,—
Oneto Enrichetta ved. Vago	"	10,—
Olcese Benedetta	"	6,—
Maresciallo RR. CC. - Recco	"	5,—
Musso Ernesta - Genova	"	5,—
Oneto Luigina Diobelli S. Fruttuoso	"	5,—
Perazzo Agostino	"	5,—
Bonelli Prospero	"	5,—
Bonelli Vincenzo Attilio Vicenza	"	10,—
Bozzo Elena in Dapelo	"	5,—
Molfino Amelia	"	10,—
Bertolotto Rosetta	"	10,—
Chiesa Angela in Patrone Voltri	"	5,—
Chiesa Maddalena	"	2,—
Marciani Enrichetta in Piazza	"	5,—
Figallo Carlo	"	10,—
Balboni Angela	"	2,—
Caffarena Giulia	"	5,—
Famiglia Gandolfo	"	5,—
Famiglia Cerutti	"	10,—
Fasce Giuseppe - Borzonasca	"	5,—

Rev. Gio Bono Schiappacasse		Pastorino Maria - Genova	L. 5,—
Sampierdarena	L. 10,—	Rev. Angelo Mortola - Genova	» 15,—
Rev. Cichero Antonio		Maria Pastorino ved. Mortola	
Prati di Mezzanego	» 10,—	Genova	» 10,—
Agostina Goeta Solari	» 20,—	Rina Mortola in Fiorini	» 10,—
Crovani Giuseppe	» 5,—	Geronima Mortola in Fossati	
Barbieri Maria - Genova	» 5,—	Savona	» 10,—
Mortola Antonietta ved. Bozzo	» 5,—	Enrichetta Mortola in Zerega	
Fucini Iginia in Canisio	» 5,—	Valparaiso	» 10,—
Senno Maria Rosa	» 5,—	Angela Mortola in Razeto	
Costa-Marini	» 10,—	Genova	» 10,—
Maggiolo Emilia	» 5,—	Schiaffino Emilia - Genova	» 5,—
N. N.	» 5,—	Schiaffino Caterina ved. Re-	
Bozzo Antonietta - Genova	» 10,—	petto - Roma	» 10,—
Bertolotto Chiara	» 5,—		
Gennaro Angelina - Genova	» 10,—	Le offerte pel Numero speciale del Set-	
Ferro Pellegrò	» 5,—	tembre scorso non vengono nominativa-	
Olivari G. B.	» 10,—	mente pubblicate. Si ringraziano tutti	
Fratelli Marini - Genova	» 10,—	coloro che corrisposero all'invito della	
Pirchi Rosetta in Racca	» 5,—	redazione e si fa ancora appello agli al-	
A. C.	» 50,—	tri, giacchè tale numero speciale ha im-	
N. N. - S. Rocco	L. 5,—	portato una spesa assai rilevante.	
Motta Antonia - Bogliasco	» 3,—		
Schiaffino Maria in Pesce	» 5,—		
Massa Francesca	» 5,—		
Nicoletta Queirolò v. Schiaffino	» 5,—		
Castruccio Costanza	» 20,—		
Simonetti Maria - Genova	» 5,—		
Costa Ernesto	» 5,—		
Giom	» 5,—		
Polacci Renata - Mestre	» 10,—		
Gagliardi Letizia vedova			
Sommaruga	» 10,—		
Figari Noemi	» 5,—		
Beretta Maria	» 5,—		
Chiapporì Francesca - Genova	» 10,—		
G. B. R.	» 5,—		
M. S. D.	» 10,—		
Famiglia Colotto	» 10,—		
Angela Mortola vedova			
Marciani	» 5,—		
Campodonico Lina in Torre			
Modena	» 5,—		
N. N.	» 5,—		
Schiaffino Prospero -			
La Maddalena	» 10,—		
Maggiolo Cecilia - Brooklyn	» 11,—		
Schiappacasse Angela	» 10,—		
Rev. Agostino Razeto - Parma	» 10,—		
		Palmira Alberti	L. 10,—
		N. N.	» 5,—
		C. E. (p. grazia ricevuta)	» 5,—
		Sig.ra Giuditta	» 5,—
		C. L.	» 30,—
		Bonti Bianca - Brooklyn	
		(per ringraziamento)	» 23,—
		N.	» 5,—
		N. (p. lampada)	» 5,—
		Rosa Emilia Maggi	
		(per lampada)	» 25,—
		N. N.	» 10,—
		E. Ansaldo - Genova (p. altare)	» 10,—
		Radice Neni	» 5,—
		N. N. (p. grazia ricev.)	» 5,—
		F. A.	» 10,—
		B. L.	» 5,—
		Falconi Edoardo	» 10,—
		Schiaffino Caterina ved. Re-	
		petto - Roma	» 20,—
		S. S.	L. 10,—
		M. (per grazia ricevuta)	» 20,—
		Per accensione lampada	» 25,—

<i>Offerte di fanciulli che si pongono sotto la protezione della Madonna del Boschetto</i>			
		Remoti Giovanna	L. 5,—
		Costa Emilio ed Eugenio Genova	" 5,—
		Simonetti Mirella - Genova	" 5,—
Dapelo Maria Rosa	L. 5,—	Polacci Carluccio - Mestre	" 10,—
Vago Maria Antonietta	" 10,—	Pisani Natalina	" 5,—
Oneto G. Batta, Amalia, Giulia Beppina	" 5,—	Razeto Giulio e Serenella	" 10,—
Peragallo Costantina	" 5,—	Lagno Rinuccia (per la prima comunione)	" 5,—
Dapelo Pietro, Felicina	" 5,—	Vinelli Mario	" 5,—
Molfino Giuseppe, Roberto, Maria, Carla, Sidrak	" 8,—	Cartasegna Edoardo, Gino Lina	" 5,—
Casareto Andreina, Adriano, Luigi	" 5,—	Gini Maria e Angiolina	" 10,—
Balboni Rosa, Flavio, Anna, Teresa	" 10,—	Gelli Lina	" 5,—
Maggiolo Fortunata e Franc.	" 10,—	Merani Ernesto e Nilda	" 10,—
Simonetti Giuseppina e Giov.	" 10,—	Piaggio Prospero, Luigia e Maria	" 10,—
Ivani Prisca - Genova	" 10,—	Turarolo Giovanni, Rosetta, Prospero ed Enrico	" 10,—
Crovani Fortunata di Gius.	" 50,—	Foppiano Roberto	" 2,—
Olivari Rina	" 5,—	Olivari Nestore	" 3,—
Ghisoli G. B. e Mario - Nervi	" 5,—	Massa Marisa	" 3,—

(Per mancanza di spazio rimandiamo il seguito delle Offerte al prossimo numero).

## CULTO DI N. S. DEL BOSCHETTO ALL' ESTERO

Riceviamo relazione dell'annuale festa della nostra Madonna da Brooklyn - U. S. A.:

...« anche in quest'anno e precisamente nella terza Domenica di Ottobre abbiamo celebrato solennemente la festa della cara Madonna del Boschetto nella chiesa dei SS. Cuori di Gesù e Maria.

Il quadro della Madonna fu collocato in apposito altare, attorno, attorno, miriadi di luci, fasci di candele e profusione di fiori e piante ornamentali. — Fu celebrata la messa solenne e tenne il panegirico il Rev. P. Cafiero che già fu costì al Santuario e seppe così bene descrivere l'apparizione e le circostanze della nostra città di Camo-

gli e del Boschetto, che a noi pareva d'esser trasportati all'indimenticabile e tanto caro Santuario.

Le sacre funzioni sono state presenziate non solo dalle famiglie camogliesi ma anche dalle genovesi e liguri qui residenti e da numerosi altri fedeli...

Così ci scrive la tanto benemerita e devota sig.ra Pallavicini Bianca Ved. Bonti che è l'anima della festività e culto di N. S. del Boschetto a Brooklyn.

A lei ed alla Sig.ra Marini Adelaide che con ardore la coadiuvò l'espressione della nostra sentita gratitudine e l'assicurazione di particolari preghiere per Loro nel Santuario.

## DATI DEMOGRAFICI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

OTTOBRE 1934

Movimento popolazione

NOVEMBRE 1934

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE		Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
NATI . . .	504	246	750	NATI . . .	637	270	907
MORTI . . .	565	172	737	MORTI . . .	681	225	906
Popolazione .	Dim. 61	Aug. 74	Aug. 13	Popolazione .	Dim. 44	Aug. 45	Aug. 1

## DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTÀ

Luglio - Novembre

## Sorrisi d'Angelo

- Bertolucci Vittorio Luigi Carlo di Urbino e di Maggi Rosa Pasqualina, S. Giacomo 84 - 21 Giugno.
- Biggi Giuseppe Federico Albino di Oliviero e di Rossato Giuseppina Pierina, Ruta 342 - 4 Luglio.
- Vexina Giuseppe Giancarlo Maria di Pietro e di Ghione Maria, Ruta 86 - 12 Luglio.
- Olivari Gaetano di Filippo Gio Batta e di Olivari Cecilia, Ruta 394 - 22-7.
- Figallo Sergio Mario Giuseppe di Biagio e di Dellepiane Giuseppina, S. Anna 180 - 24 Luglio.
- Pontremoli Mariangela di Pietro e di Pansini Antonietta Maria, Loggia 198 - 28 Luglio.
- Chiaschetti Rosa di Gio Batta Francesco e di Massone Emanuela, S. Fruttuoso 8 - 1 Agosto.
- Senno Edvige di Angelo Andrea e di Antola Principia, via Garibaldi 35 - 7 Agosto.
- Di Stefano Adriana Anna Maria di Francesco e di Galvano Concetta, Roncato 314 - 20 Agosto.
- Merani Nilda Giovanna Filippa di Angelo e di Ogno Annetta, via Vittorio Emanuele 35 - 25 Agosto.
- Gaggini Maria Franca Ines di Giacomo e di Riolo Gianna Maria, Ruta 250.
- Zimmermann Giuliana Laura Maria Rosa di Carlo Enrico Mario e di Simoni Bianca Lia, Ruta 295 - 31-8.
- Bisso Luciana di Emilia, via Porto 16 - 31 Agosto.
- Ciaravino Giorgio di Giuseppe Stefano e di Pellerano Adela Giuseppina, Ruta 309 - 4 Settembre.
- Costa Emanuele Antonio di Giovanni Romolo e di Rocca Teresa Maria, Ruta 18 - 4 Settembre.
- Odino Terenzio di Domenico e di Pluto Anna, via Vitt. Emanuele 18 - 10-9.
- Zunino Enrico Bartolomeo di Giovanni e di Giglio Maria, Ruta 41 - 10-9.
- Vassallo Elisa Teresa di Giacomo e di Sacco Angela, Ruta 5 bis - 13 Sett.
- Moscatelli Leonilda Maria Pia di Benedetto e di Peragallo Maria, Ruta 352 - 24 Settembre.
- Cerutti Giovanni Francesco Umberto di Pietro Prospero e di Figari Giuseppina, via Lorenzo Bozzo 7 - 24 Sett.
- Roncallo Anna Maria di Vincenzo Agostino e di Molfino Angelina, via Vittorio Emanuele, 52 - 29 Settembre.
- Antola Matilde Giuliana Maria di Nicolò Elia e di Mercati Albina, Ruta 255 - 29 Settembre.
- Olivari Benedetto di Giacomo e di Conti Adele, via XX Settembre 6 - 13 Ott.
- Lavarello Maria Gianfranca di Prospero Santo e di Passalacqua Maria Ernesta, via V. Emanuele 6 - 22-10.
- Macchiavello Antonio Luigi di Mario e di Riso Angelina, Castagneto 325 bis - 29 Ottobre.
- Proasi Maria Luisa di Antonio e di Bozzo Teresa E., Migliaro 37 - 8-11.
- Blando Mario di Maria, via Garibaldi 28 - 15 Novembre.
- Uccello Rosalia Caterina Assunta di Nicolò e di Schiaffino Angela, Crosa lunga 4 - 17 Novembre.

Gardella Maria Pia di Gio Batta Prospero e di Mortola Maria, via Lorenzo Bozzo 4 - 15 Novembre.  
 Stagnaro Antonio Ferdinando Davide di Gerolamo e di Olivari Elena Maria, corso Reg. Margherita 9 - 18-11.

### Fiori d'Arancio

Zerega Emilio Gio Batta di Pietro, celibe, metallurgico e Molfino Amelia di Luigi, nubile, casalinga - 23 Giug.  
 Bisso Giovanni Battista di Angelo, celibe, meccanico e Mortola Rosa di Andrea, nubile, casalinga - 25 Giug.  
 Revello Amerigo Fortunato fu Giuseppe, vedovo, marittimo e Sartori Adele di Pietro, nubile, casalinga - 21-7.  
 Massa Giovanni fu Biagio, celibe, marittimo e Lagno Lisa Anna di Antonio, nubile, casalinga - 21 Luglio.  
 De Amici Luigi Giovanni di Gio Batta, celibe, macchinista navale e Olcese Luigia Clelia fu Luigi, nubile, benestante - 25 Luglio.  
 Repetto Silvio Umberto fu Gio Batta, celibe, dottore in scienze commerciali e Bozzo Jolanda Antonietta di Giuseppe, nubile, casalinga - 8 Agosto.  
 Montagner Vincenzo di Giuseppe, celibe, sarto e Malaspina Livia Fosca di Paolo, nubile, casalinga - 15-8.  
 Fabris Teobaldo di Luigi, celibe, muratore e Pezzolo Serafina di Pezzolo Rosa, nubile, casalinga - 16 Agosto.  
 Olivari Giovanni di Gio Batta, celibe, marittimo e Cuneo Maria Angela di Luigi, nubile, casalinga - 18 Agosto.  
 Dapelo Emanuele fu Filippo, celibe, marittimo e Cardoni Margherita di Pietro, nubile, casalinga - 23 Agosto.  
 Arbocò Emanuele di Luigi, celibe, ottiniere e Ghisoli Maria Anna di Vittorio Em., nubile, casalinga - 27-8.  
 Pastore Silvio Ettore fu Giuseppe, celibe, capitano marittimo e Maggi Maria Regina di Desiderio Giovanni, nubile, casalinga - 8 Settembre.  
 Ferrari Domenico Mario Elvezio fu Nicolò, celibe, capitano marittimo ed

Olivari Lelia Vera di Prospero, nubile, casalinga - 12 Settembre.  
 Costaguta Lorenzo Mario di Luigi, celibe, autista e Mortola Luigia fu Amedeo Giac., nubile, casal. - 15-9.  
 Sansebastiano Claudio di Gio Batta, celibe, barbiere e Poggesi Jolanda di Spirito Gius., nubile, casal. - 17-9.  
 Peragallo Salvatore di Ferdinando, celibe, marittimo e Traverso Luigia Catterina fu Alberto, nubile, casalinga - 10 Ottobre.  
 Piaggio Giambattista di Giovanni, celibe, muratore e Bisso Angela di Francesco, nubile, casalinga - 28 Ottobre.  
 Porzio Francesco di Girolamo, celibe, capitano marittimo e Negri Elisa Maria fu Antonio, nubile, cas. - 10-11.  
 Caso Vincenzo fu Antonio, celibe, commerciante e Torre Maria Caterina fu Carlo, nubile, casalinga - 10-11.  
 Chiti Gino fu Geronimo, celibe, carbonaio e Oneto Maria di Francesco, nubile, casalinga - 25 Novembre.  
 Macchiavello Mario di Antonio, celibe, contadino e Riso Angelina di Giuseppe, nubile, casalinga - 27 Ottobre.

### All'ombra della Croce

Bertolotto Maria Ersilia fu Lazzaro e fu Cichero Caterina, anni 80, casalinga, vedova Schiappacasse Prospero - 23 Giugno.  
 Parodi Nicolò fu Giovanni e di Malatesta Angela, anni 60, benestante, marito di Murai Tsuru - 3 Luglio.  
 Paccani Lino di Ignazio e di Cattaneo Maria, anni 7, scolaro - 7 Luglio.  
 Bozzo Gerolamo fu Benedetto e fu Mortola Geronima, anni 78, marittimo, marito di Revello Antonia - 20-7.  
 Ognò Cecilia fu Prospero e fu Verdina Caterina, anni 68, casalinga, moglie di Olivari Francesco - 19 Luglio.  
 Ansaldo Gio Batta Francesco fu Giuseppe e fu Mortola Caterina, anni 62, maestro elementare, marito di Schiappacasse Rosa di Stef. - 20-7.

- Chino Andrea fu Agostino e fu Gazzale Maria, anni 43, esercente, marito di Gazzale Caterina - 12 Agosto.
- Dellacasa Bartolomeo Lazzaro fu Lorenzo e fu Tiscornia Luigia, anni 64, pensionato, vedovo Oneto Assunta Luigia - 27 Agosto.
- De Mote Paolo Emilio Luigi fu Emilio e fu Orts Paolina, anni 69, avvocato, marito di Allard Ghisleine - 8 Sett.
- Bisso Luciana di Emilia, giorni 15.
- Casella Caterina fu Giuseppe e fu Richiero Anna Maria, anni 67, casalinga, ved. Pecchioni Enrico - 18-9.
- Gazzale Filippo fu Antonio e fu Peragallo Teresa, anni 77, falegname, marito di Peragallo Luigia - 22 Sett.
- Tassara Egilda vulgo Gilda fu Giovanni e fu Simonetti Caterina, anni 45, casalinga, moglie di Peragallo Enrico - 4 Ottobre.
- Cerutti Giovanni Filippo fu Giovanni e di Gardella Rosa Giuseppina, anni 34, marittimo, celibe - 10 Ottobre.
- Biondani Luigia fu Andrea e fu Olivari Caterina, anni 82, casalinga, vedova Nespolo Vincenzo - 13 Ottobre
- Olivari Angela di Angelo e fu Maggiolo Maria Letizia, anni 33, casalinga, nubile - 25 Ottobre.
- Mortola Geronima Pellegra fu Gio Batta e fu Canessa Caterina, anni 79, casalinga, ved. Degregori Gius. - 1-11.
- Stiappacasse Angiolo Ezio Prospero fu Francesco e fu Delbono Antonia, anni 71, pensionato, vedovo di Antola Maria Paola - 1 Novembre.
- Schiaffino Maria fu Bernardo e fu Degregori Francesca, anni 77, casalinga, vedova di Boriello Carmine Vincenzo - 5 Novembre.
- Lambert Irene fu Giuseppe e fu Ghiglione Eleonora, anni 55, cas. - 9-11.
- Chino Giuseppe fu Maurizio e fu Ardito Caterina, anni 61, contadino, marito di Gazzale Maria Antonia - 9 Nov.
- Pezzi Luigia fu Francesco e fu Armano Domenico, anni 63, suora Asilo Infantile di Ruta - 11 Novembre.
- Bertolotto Vittorio Gio Bono fu Lazzaro e fu Cichero Caterina, anni 79, capitano marittimo, marito di Mortola Maria - 13 Novembre.
- Dapelo Ciriaco fu Angelo e fu Valle Maria, anni 69, capitano marittimo, celibe - 22 Novembre.
- Fanelli Anna di Alberto e di Sciamanna Germana, anni 21, casalinga, moglie di Pecoraro Luigi - 25 Novembre.
- Vignola Davide Luigi Pasquale fu Gio Batta e fu Gallizia Vincenzina, anni 83, direttore didattico, vedovo di Pesci Anna Paolina - 27 Novembre.
- Gardella Anna fu Giacomo e fu Gardella Antonia, anni 87, casalinga, vedova Gelosi Giovanni - 27 Novemb.
- Schiaffino Maria Battistina fu Giovanni e fu Olivari Filomena, anni 74, casalinga, vedova di Dapelo Carlo Andrea - 27 Novembre.
- Olivari Amedea fu Bartolomeo e fu Schiappacasse Rosa, anni 66, casalinga, vedova Chiesa Gio Bono - 20-7.
- Marengo Angelo, anni 80, pescatore, vedovo di Viacava Prosperina - 15-9.
- Macchiavello Nicolò Bartolomeo fu Giuseppe e fu Molfino Rosa, anni 83, marittimo, vedovo di Macchiavello Maria Caterina - 28 Settembre.
- Peri Giuseppe fu Benedetto e fu Bardo Francisca, anni 66, contadino, marito di Bregante Bartolomina - 8-10.
- Rosini Alfonsina fu Leopoldo e fu Bonelli Colomba, anni 57, casalinga, vedova Marruffi Luigi - 4 Novembre.
- Venturelli Artemisio fu Federico e fu Guidi Giovanna, anni 76, bracciante, ved. di Capponi Faustina - 21-11.
- Molfino Maria Teresa fu Giuseppe e fu Casottana Maria, anni 77, casalinga, ved. di Macchiavello Angelo - 20-7.
- Martini Angelo Francesco fu Davide e di Schiaffino Aurelia Felicita, anni 27, pescatore - 12 Agosto.
- Balestra Maria Dominica fu Filippo e fu Caterina Figari, anni 77, casalinga, vedova Simonetti Gerolamo Felice - 3 Novembre.

## RASSEGNA CITTADINA

**Mostra di Economia domestica.** — Il primo luglio sc. venne inaugurato nei locali dell'O.N.B. con l'intervento della Fiduciaria Provinciale contessa Cagni di Bu-Meliana una Mostra dell'Economia domestica.

**Nella Giunta Provinciale Amministrativa.** — Quale membro della Giunta Provinciale Amministrativa venne nominato il nostro Segretario Politico cav. uff. Angelo Riccobaldi. Congratulazioni.

**Colonia E. N. A. T.** — In due turni si sono avvicendati questa estate nei locali dell'Orfanotrofio Maschile « S. Fortunato M. » i bimbi della colonia solare E. N. A. T.

**Inaugurazione anno scolastico.** — Il 10 Ottobre sc. con cerimonia religiosa nel Tempio Parrocchiale e la deposizione di un omaggio floreale all'ara dei Caduti venne inaugurato l'anno scolastico delle Civiche Scuole Elementari. Parlò il Direttore prof. Ernesto Carrà.

**Gita convegno Mutilati di Genova.** — Il 14 ottobre Camogli fu meta di una gita convegno di oltre mille mutilati ed invalidi di Genova ricevuti dalle autorità e dalla popolazione esultante.

**Festa degli alberi.** — Il 24 ottobre le Civiche Scuole Elementari sul Monte « Fino » celebrarono la Festa degli alberi.

**La marcia su Roma.** — Il 28 ottobre venne celebrato con grande entusiasmo l'annuale della Marcia su Roma. Nel pomeriggio di detto giorno vennero inaugurate le opere pubbliche compiute nell'anno XII e cioè:

« L'escavazione del Porto, il salpamento dei massi e le varie opere accessorie — Il compimento di un tratto del « Lungomare Garibaldi » con la rotonda « Sorelle Avegno » opera geniale di abbellimento e di utilità cittadina.

Per la prima volta venne sciolta la bandiera tricolore issata all'altissima antenna che è stata posta al centro della rotonda.

Seguì l'inaugurazione della sistemazione del Piazzale del nostro Santuario, e le opere di trivellazione per il ricupero di sorgenti di acqua potabile. Venne pure inaugurata la sistemazione e l'asfaltatura di via Lorenzo Bozzo.

**A suffragio dei Caduti della Rivoluzione Fascista e della Guerra.** — Il 2 novembre all'arco dei Caduti nel Cimitero, mons. Arciprete, circondato dai vessilli delle rappresentanze e dalle autorità celebrò la S. Messa a suffragio dei Caduti in Guerra e della Rivoluzione

**Il giorno della Vittoria.** — Tutta la cittadinanza ha partecipato alla celebrazione della Vittoria delle Armi Italiane. Nella Chiesa Parrocchiale venne celebrato il S. Sacrificio a suffragio dei Caduti. Il Monumento ebbe un omaggio floreale.

**Il Congresso Eucaristico di Buenos Aires.** — Il nome di Camogli ha avuto la sua partecipazione alla grandiosa manifestazione Eucaristica.

Il transatlantico « Conte Grande » che compì la traversata dall'Italia alla America con a bordo la Missione Pontificia e il Card. Legato S. Em. Pacelli è stato affidato al Comando del camogliese Cap. Comm. Vittorio Olivari.

Il capitano Olivari in segno di bene-

volenza per l'ottimo viaggio compiuto venne insignito della Commenda di S. Gregorio Magno. Congratulazioni.

**Neo Cavaliere.** — Il sig. Silvio Canepa Procuratore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure e direttore per lunghi anni della Agenzia di Camogli, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

**Nella Casa di Riposo per la Gente di Mare** alla carica di direttore di questo importante istituto è stato chiamato dalle superiori gerarchie il cap. cav.

Nestore Casabona. Complimenti ed auguri.

**Fiocchi bianchi.** — Dal giorno 15 novembre il nostro collaboratore avv. cav. G. B. Prospero Gardella è padre di un amore di bimba alla quale vennero imposti i nomi di Maria Pia.

Felicitazioni ed auguri.

\*\*\* La Sig. Elena Olivari consorte del cap. med. d'oro Gerolamo Stagnaro, il giorno 18 Novembre ha dato alla luce un bel maschietto al quale vennero imposti i nomi di Antonio, Ferdinando, Davide. Felicitazioni.

## Il culto della Madonna del Boschetto fuori Camogli

L'egregio avvocato Luigi Marazza nostro collaboratore ci scrive da Genova in data 24 settembre 1934:

...mi gode l'animo di riferirLe la gioia provata alla mia parrocchia di S. Francesco d'Albaro, ove si venera una copia del quadro della Madonna del Boschetto.

Ieri si celebrò la sua festa, con Messa solenne in musica, vesperi, panegirico recitato da Mons. Dott. Antonio Gazzale canonico della nostra Metropolitana.

La chiesa era illuminata splendidamente come per le maggiori solennità e la cara Effigie adorna di lumi e ceri a profusione. Una folla compatta e devota ha partecipato alle sacre funzioni.

### Culto a S. Giovanni Bosco

L'esimia signora Maria Buscaglia consorte all'avv. Gr. Uff. Giuseppe Capponi ci prega di pubblicare sul nostro Bollettino, ad onore e gloria di Dio e del suo fedele servo San Giovanni Bosco quanto segue:

.... il nostro carissimo amico di famiglia, cav. Giuseppe Leone, fu colpito nella scorsa primavera da tonsillite e faringite acuta, che diede poi luogo ad una infezione nel sangue e portò il nostro caro in pericolo di vita.

Io feci voto a San Giovanni Bosco di far stampare in suo onore la relazione della grazia, se si fosse degnato intercedermela dal Signore.

Oh provvidenza divina! Questo promettevo al mattino alle 6,30, ed alle 8,30 il dottore dava il malato salvo.

Riconoscente ringrazio, ed invito tutti coloro che piangono a rivolgersi a San Giovanni Bosco, per essere consolati.

### Congratulazioni

Le signorine Angelina Bozzo e Nerina Ogno, allieve della professoressa Noemi Brusco, hanno testè conseguita la licenza inferiore di pianoforte, nonchè quella di teoria e solfeggio presso il Liceo Musicale Pareggiato Giuseppe Verdi di Torino.

## NECROLOGI

Il giorno 27 Novembre scorso, nella veneranda età di anni 84, si spegneva dolcemente e serenamente, confortato dai Carismi della nostra Santa Religione

### **Davide Vignola fu Gio Batta**

**Direttore Didattico a riposo**



I nostri concittadini che lungo un cinquantennio appresero dal buon Maestro i rudimenti del sapere e dai suoi insegnamenti e dal suo mirabile esempio, le più fulgide e nobili espressioni di alto civismo, furono legione e non uno di questi dimenticherà la paterna figura del maestro che l'intera sua vita con sempre crescente entusiasmo spese, senza un attimo di sosta e di abbandono nella scuola e per la scuola.

Davide Vignola era amato intensamente dai suoi scolari e Lui ricambiava di pari affetto tutti quanti. Li seguiva nel difficile cammino della vita, li incoraggiava, li incitava e consigliava paternamente. Durante la guerra non vi fu soldato che dalle infangate ed insanguinate trincee, dalle navi solcanti il mare pieno di insidie, non si sia ricordato del buon Direttore e non abbia a Lui inviato il suo saluto, memore dell'amor patrio instillato nell'animo negli anni felici della fanciullezza. A tutti il Direttore faceva pervenire l'augurio suo del cuore, l'incitamento più fervido per la resistenza e l'auspicio per la vittoria finale.

Cinquantun'anno stette nella scuola e quanto amaro e doloroso ne fu il distacco! Non volle però dipartirsene del tutto e la Biblioteca circolante ebbe ancora la sua attività per lunghi anni.

Davide Vignola era un'anima di poeta, sentiva il bello e lo esprimeva con l'ardore del suo animo indomito in bellissimi versi.

Dire di Lui convenientemente in queste brevi note non è possibile, cercheremo di riassumere come ci è concesso in questo doloroso momento la vita di questo nobile educatore che intese la poesia della missione affidatagli e la svolse generosamente e con grande amore in mezzo alla nostra popolazione.

Nacque il 5 gennaio 1851 in Arnasco, paese rurale dell'Albenganesse, ma fin dagli anni della sua prima giovinezza si trasferì a Camogli ove insieme alla sua Consorte, insegnante pur essa, si votò con tutto l'ardore della sua esuberante gioventù a formare e a plasmare le anime della fanciullezza camogliese.

Coltivò le muse, e la poesia sgorgava spontanea dal suo cuore: Molte furono le sue composizioni e facciamo voti che sorga qualche anima gentile che ne raccolga amorosamente le pagine sparse, ed in omaggio alla sua memoria, vengano esse riunite in un volumetto.

Ricordiamo a caso quanto la memoria ci suggerisce:

L'epica gesta delle « Sorelle Avegno » nel salvataggio del vapore « Croesus » nella calanca di San Fruttuoso di Camogli ebbe il suo cantore nel Vignola. Questa poetica descrizione si può leggere nel Numero Unico « Pro Camogli » edito nel 1900.

Simone Schiaffino l'ardito alfiere dei Mille ebbe il suo vate nel Direttore che molti inni e canzoni scrisse sul valoroso nostro concittadino. Alcune di queste canzoni vennero musicate e ricordiamo tuttavia quella eseguita in occasione delle feste cinquantenarie svoltesi nel 1910, con accompagnamento della banda cittadina. Un dramma, « Calatafimi », scrisse intorno al baldo garibaldino che rimase inedito.

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti della grande guerra suggerì al Vignola un Inno Canzone che non fu mai pubblicato.

Il Direttore fu un cultore delle memorie patrie e della nostra Città e in questi ultimi anni fu un apprezzato collaboratore del nostro Bollettino. Fu uno dei primi maestri insigniti della Medaglia d'argento istituita per i benemeriti dell'istruzione popolare. Nel 1912 il giorno 28 Luglio furono a Lui tributate solenni onoranze per il quarantesimo di insegnamento, ed il 30 Novembre 1924, per sottoscrizione popolare, a Lui e ad altri quattro insegnanti vennero offerte nel nostro Teatro, con cerimonia affettuosissima, le Medaglie d'oro, segno tangibile della riconoscenza della cittadinanza verso i benemeriti maestri.

Davide Vignola fu uomo probò, cittadino esemplare, cristiano e cattolico convinto, senza ostentazione e senza rispetti umani. Sentendo avvicinarsi l'estremo passo richiese i conforti religiosi e si spense dolcemente nel bacio del Signore.

Era devoto della Madonna del Boschetto e siamo certi che la Celeste Guardiana di Camogli avrà addolcito col suo Materno sorriso gli ultimi istanti e nell'anima sua bella godrà l'eterno riposo in paradiso. *In memoriam aeterna erit justus ab auditione mala non timebit...*

DARIO UMBERTO RAZETO

*Bonum opus operata est...*

A soli due mesi dalla morte dell'amato fratello Giovanni e dopo trenta anni di sofferenze, munita dei Conforti Religiosi è deceduta il 27 febbraio u. s. in età di 85 anni

### **Rosa Peragallo ved. Magnasco**

Ella fu la donna saggia che operò costantemente il bene, racco-

gliendo la sua vita nell'attività della famiglia e nell'amore al Tempio.

Rimasta vedova in giovine età e con numerosi figli: all'educazione di questi dedicò tutte le sue energie, i più grandi sacrifici. Ebbe la fortuna di veder consacrato uno de' suoi figli ministro del Signore: l'ottimo ed indimenticabile Don Prospero, che la morte rapì anzi tempo all'affetto e consolazione della ma-



dre sua al bene di tante anime che Egli zelava con capacità e carità grande.

La buona «Rosin» amò con ardore forte la sua chiesa parrocchiale, sempre presente alle sue funzioni e finchè la salute glielo permise peregrinava di porta in porta ogni sabato per raccogliere l'obolo settimanale per i bisogni, pel decoro della Casa del Signore.

La lunghissima e dolorosa infermità perfezionò l'anima buona: rassegnata alla volontà di Dio invocava con frequenza il patrocinio di N. S. del Boschetto di cui era devotissima.

Ai figli e figlie, al fratello, ai parenti tutti rinnoviamo l'espressione cristiana di sentita condoglianza.

Il 12 Agosto 1934 un tragico incidente di pesca troncava la giovane esistenza di

### **Angelo Franc. Martini fu Davide**

Buono, di indole aperta e generosa, dedito interamente al suo diuturno lavoro amante della religione e della Famiglia cui dava l'apporto della sua giovanile attività, chiuse immaturamente la sua serena esistenza fra il cordoglio unanime di quanti lo conoscevano e ne apprezzavano le sue belle doti.

I funerali imponentissimi che ne accompagnarono la lacrimata bara al cimitero - furono viva testimonianza di questo affetto e della so-



lidarietà di tutti al dolore della Mamma e dei suoi congiunti.

Preghiamo la Vergine del Boschetto perchè Madre amorosa allevi il dolore e dia consolazione ai rimasti e interceda presso il Divin suo Figlio per l'eterna pace di quest'anima benedetta.

---

*Con approvazione Ecclesiastica.*

Dirett. Resp. Sac. GIACOMO CROVARI

## Funzioni al Santuario

nei mesi di Gennaio e Febbraio

1. Gennaio — Ore 6-7,30-8,30-10: S. Messa. — Ore 16,30: Vespri, discorso di circostanza. Rinnovazione dei voti battesimali. Benedizione Eucaristica. - Durante l'intera giornata rimane scoperto alla venerazione dei fedeli il quadro della Madonna del Boschetto.

6 Gennaio — Orario come sopra. Dopo la funzione del pomeriggio Bacio del S. Bambino.

17 Gennaio — Si inizia il triduo di preparazione alla festa di San Giovanni Buono con funzione alle ore 17.

20 Gennaio — Festa di S. Giovanni Bono. — Ore 6: Messa della comunione generale. — Ore 7-7,30-8,30 altre S. Messe. — Ore 10: Mes-

sa solenne in musica celebrata da Mons. Arciprete di Camogli. — Ore 15: Ricevimento delle processioni della parrocchiale di Camogli e Ruta. — Ore 16: Vespri in musica, panegirico. Benedizione Eucaristica

2 Febbraio — *Festa della Purificazione della B. V. M.* — Ore 6-7: Messe lette. — Ore 9: Benedizione delle candele, processione e messa cantata. Nel pomeriggio: Vespri, discorso. Benedizione Eucaristica.

3 Febbraio — Festa di S. Biagio. Ore 6: Benedizione e distribuzione del grano. — Messa e Benedizione.

*Avviso* — Dal 25 Dicembre 1934 al 2 Febbraio 1935 nel consueto locale resterà visibile il grandioso ed artistico presepio.

Ai visitatori si raccomanda rispetto e spirito di pietà innanzi al Santo Presepio.

# BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ ANONIMA - Fondata nel 1870 — Capitale Sociale L. 25.000.000 inter. versato  
Riserva Ordinaria L. 10.000.000 \* \* \* Riserva Straordinaria L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: CHIAVARI

Esercizio 66°

\* Sede in GENOVA — Via Garibaldi, 2 \*

Esercizio 66°

Agenzie di Città: N. 1 - Via Carlo Felice, 2 — N. 2 - Via Orefici, 7

Agenzie: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Consenti - Gattorna - Lavagna - Levante - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita Ligure - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli \* Recapiti: Carasco - Uscio

Depositi in conto corrente disponibile, a risparmio, a tempo fisso - Depositi speciali vincolati a un mese - Pagamento lettere di credito, chèques, assegni, traveller's cheques - Cambio valute e divise estere - Rilascio immediato di assegni sopra Istituti di emissione - Compra-vendita di titoli nazionali ed esteri di Stato e industriali - Pagamento cedole scadute e da scadere e titoli estratti - Sconto ed incassi effetti, Warrants, ecc. - Pagamenti telegrafici - Riporti ed anticipazioni su titoli - Crediti semplici, documentati ed ipotecari - Depositi di titoli e valori in semplice custodia ed amministrazione - Vincoli e svincoli di rendita - Servizio di cassa Opere Pie, commercianti e società - Informazioni sopra titoli.

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

**CASSETTE DI SICUREZZA** con Casseforti in camere corazzate espressamente costruite che presentano le massime garanzie sotto tutti i rapporti.

NUOVO SERVIZIO a 1/2 LIBRETTO DI DEPOSITO A RISPARMIO per il pagamento imposte, tasse, telefono, gas, energia elettrica, ecc. nonchè riscossione fitti.

C. C. Postale

LA MADONNA DEL BOSCHETTO  
CAMOGLI (Genova)

N. 1-2

*Sig.* .....

(.....)

**Dott. GIUSEPPE ROTONDO**

RECCO - Villa Buenos Ayres

Riceve dalle ore 8 alle 9,30 e dalle ore 12 alle 15

Medicina - Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Signore

Piaghe e dolori da vene varicose

**PREMIATO GABINETTO DENTISTICO**

**CAV. UFF. GIACINTO CORTI**

**CAMOGLI**

Via XX Settembre, 3

Riceve: il Giovedì - ore 9-12 — 14-17

**CHIAVARI**

Corso Dante, 3 - p. 1°

Riceve: TUTTI GLI ALTRI GIORNI